

RESPIRA CON ME di Raffaella Romagnolo

Respira con me parla di un duro conflitto tra un padre e un figlio adolescente. E' la storia di una gita in montagna sulla Punta Liberté, dentro la natura selvaggia, voluta dal padre con intenzioni educative e recepita come punizione da Amedeo. Durante la lettura si capisce che Amedeo è arrabbiato perché sua mamma è morta: è pieno di paure e cerca di nascondersi al mondo intero dietro in ciuffo di capelli lunghi.

Durante il ritorno una frana blocca il padre schiacciandogli una gamba; è da questo momento che si vede in Amedeo una vera e propria evoluzione del carattere, cambia il suo modo di vedere le cose e le sue opinioni sul padre man mano migliorano. E' come se, quella notte, gli avesse aperto gli occhi sulle cose che contano, come se la vita gli avesse preso la mano! Mi è piaciuta particolarmente una frase che ha detto Amedeo: "La paura è tipo un ponte: lo devi attraversare se vuoi arrivare da qualche parte".

Sicuramente, durante la nostra vita, ci saranno momenti tristi e di sconforto, ma il libro ci insegna che noi dobbiamo essere in grado di superarli nel miglior modo possibile, contando sulle nostre capacità, senza paura e a testa alta.

Consiglio a tutti i ragazzi di leggere questo libro che ci aiuta a capire tante cose, come: amare e rispettare la natura che ci circonda, non arrendersi mai, voler bene ai nostri genitori che fanno tanti sacrifici per noi e che a volte possono sbagliare, ma non per questo dobbiamo odiarli.

Diletta Ognibene 2C (I.C. Pirandello)